



Mataharis (2007)

Una storia di detective al femminile in cui è difficile indagare su se stesse.

Un film di Icíar Bollaín con Najwa Nimri, Tristán Ulloa, María Vázquez, Diego Martín, Nuria González. Genere Commedia durata 100 minuti. Produzione Spagna 2007.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

La Valbuena Detective è un'agenzia di investigazioni private il cui capo si avvale della collaborazione di tre valide indagatrici: Eva, Ines e Carmen.

Eva è reduce da una seconda maternità e si sta occupando di un uomo anziano che, dopo la morte della moglie, cerca di ritrovare un antico amore. Ha però dei problemi con il marito Inaki che le sta nascondendo qualcosa dato che si incontra, senza dirle nulla, con un ragazzo. Ines, single, è stata incaricata di incastrare due sindacalisti per conto di una multinazionale ma, quando conosce più da vicino uno di loro, Martin, si accorge che si tratta solo di un piano per evitare che i dipendenti si uniscano contro le soperchierie della società. Carmen, che si sta occupando di un fotografo che teme di essere truffato dal suo socio e finisce con lo scoprire che la moglie lo tradisce proprio con lui, assiste allo spegnersi del suo rapporto matrimoniale.

Dopo il successo di 'Ti do i miei occhi' Icíar Bollain, utilizzando delle attrici famose in patria, prova a raccontare la quotidianità del lavoro di detective privato leggendolo al femminile. Eva, Carmen ed Ines sono impegnate nella ricerca di spiegazioni al comportamento altrui a fornire ai clienti pronti a pagare per sapere di più. Ciò che per loro risulta però più difficile è guardare dentro se stesse per scoprire che cosa veramente sta accadendo nelle loro vite. Scoperchiare il loro vissuto (la parola detective ha origini latine da 'detegere' cioè togliere le tegole) può condurre a scoperte dolorose che potrebbero incrinare per sempre il loro equilibrio interiore. Se Ines è combattuta sul fatto di accettare o meno di riconoscere come tali i sentimenti che prova nei confronti dell' "indagato" Manuel ed Eva non sa come reagire dinanzi all'inattesa sorpresa che le riserva il marito, Carmen (più pacatamente ma anche più dolorosamente) si sente pervasa dalla malinconia che domina il suo matrimonio e dalla percezione del bisogno che le è rimasto di tornare a provare emozioni. Tutto questo narrato con lucidità e grazie a riprese in steadycam che ci offrono, in contrasto con le aspettative che il titolo potrebbe creare, il senso dello scorrere della vita di tutti i giorni che non smette di interrogare chi è disposto a prestarle ascolto.